

ALLEGATO ALLA DELIBERA G C 33/2020

MISURE URGENTI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

CRITERI , TEMPISTICHE E MODALITA'

In applicazione del DPCM del 28 marzo e dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020, l'Amministrazione del Comune di Codogno individua i criteri attraverso i quali individuare i beneficiari aventi titolo alla richiesta di ammissione alla misura tra:

✓ i nuclei familiari più esposti ai rischi ed agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, al fine di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali

Si specifica che si darà priorità a quelli **non** assegnatari di sostegno pubblico (es Reddito o pensione cittadinanza, cassa integrazione guadagni).

I nuclei familiari o persone singole **già in carico al Servizio Sociale e quindi già in possesso di documentazione attestante lo stato di criticità, fragilità e di bisogno e multiproblematicità socio economica**, sono stati esentati **dalla presentazione della richiesta**.

Tra essi, sono compresi anche i nuclei familiari beneficiari di Reddito o pensione di Cittadinanza ma per importi minimi o in stato di sospeso, decaduto o revocato e comunque sulla base dei bisogni già certificati in stato di criticità e fragilità socio economica rilevati nell'ambito dei casi di cui all'ultimo piano sicurezza sociale.

In tal caso saranno direttamente contattati dal Servizio Sociale per l'attivazione immediata della misura.

CRITERI che saranno utilizzati:

- nuclei familiari di cui facciano parte minori con particolare attenzione ai nuclei alla fascia 0-3 anni;
- presenza nel nucleo familiare di disabilità di minori , permanenti ed associate a disagio economico;
- nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- Privi di occupazione, non destinatari di altri sostegno economico pubblico;
- Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- Nuclei che a seguito del COVID19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;

- Lavoratori autonomi con partita iva, anche se beneficiari delle € 600,00 e/o altre categorie non comprese dai dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale.

CLAUSOLE, TEMPISTICHE, MODALITA'

- Una richiesta per famiglia cioè divieto di cumulo da parte di più componenti dello stesso nucleo familiare;
- il buono spesa deve essere utilizzato per acquisto generi alimentari solo ed esclusivamente presso esercizi commerciali e gli ambulanti che hanno aderito all'iniziativa ed il cui elenco integrale viene pubblicato sul sito web comunale in allegato alla delibera di approvazione e che sarà consegnato in copia cartacea ai beneficiari del buono spesa
- utilizzo del buono entro il termine stabilito.

Considerato che il buono spesa non comporta l'erogazione di resto da parte dei commercianti che lo ritirano al momento dell'acquisto del cittadino e che, successivamente chiederanno il pagamento al Comune tramite bonifico bancario ai fini della tracciabilità finanziaria, vengono predisposti "blocchetti" composti da n. 5 buoni spesa del valore di € 10 cadauno, in modo tale di consentire sia un'agevole distribuzione da parte del personale incaricato sia la fruibilità in più esercizi commerciali da parte del cittadino.

Valori buono spesa:

€ 250 per nuclei di 1 persona

€ 300 per nuclei di 2 persone

€ 350 per nuclei da 3 persone in su

+ € 50,00 per ogni minore componente nel nucleo elevati a € 100 per ogni minore in età compresa tra 0-3 anni o disabile

Il valore massimo del buono è comunque stabilito in 500 € da concedersi indipendentemente dal numero dei figli e altri conviventi e da spendersi entro il mese di giugno p.v.

MODALITA':

Qualora il numero dei beneficiari lo consenta, al fine di evitare assembramenti, si ritiene di privilegiare la modalità di **consegna tramite la Protezione Civile direttamente al domicilio del beneficiario, previa forma per ricevuta dei buoni ed esibizione del documento di identità del richiedente.**

La giornata di consegna è fissata in giovedì 9 aprile, ove possibile.

Si ritiene altresì importante prevedere di:

- mantenere a disposizione dei Servizi Sociali o della Protezione civile di una somma utile per fronteggiare eventuali richieste puntuali e/o esigenze di sostegno alimentare che dovessero emergere (acquisto generi prima necessità da distribuire a famiglie segnalate dai servizi sociali)

- fondo complessivo da incrementare attraverso eventuali successivi trasferimenti dallo Stato o importi nella disponibilità del bilancio comunale con accredito di eventuali donazioni da parte di privati o Enti no profit del territorio

Il termine **della prima fase di raccolta dei bisogni approvata tramite avviso pubblico con delibera di Giunta N 32 del 1.4.2020, comunicato e previsto alle ore 20 del giorno 7 aprile 2020**, consentirà agli Uffici preposti di elaborare i dati, identificare i beneficiari ammessi e procedere in tempi celeri ad una prima distribuzione.

Resta comunque aperta la possibilità di apertura di una nuova fase di raccolta e /o richiesta di bisogno e/o rivalutazione, secondo valutazione del Servizio e dell'esito della prima fase di elaborazione e secondo tempistiche il più possibile rapide e comunque fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.